

Codice A2203A

D.D. 8 febbraio 2024, n. 157

PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione Sociale", ob. specifico k) - misura "Sostegno all'inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socioassistenziale" di cui alla D.D. n. 947 del 28/04/2023 modificata con D.D. n. 1415 del 28/06/2023. Specifiche operative istruttoria rendicontazione a cura di Finpiemonte. Integrazione.



ATTO DD 157/A2203A/2024

DEL 08/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione Sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socioassistenziale” di cui alla D.D. n. 947 del 28/04/2023 modificata con D.D. n. 1415 del 28/06/2023. Specifiche operative istruttoria rendicontazione a cura di Finpiemonte. Integrazione.

Viste:

- la D.D. n. 947 del 28.4.2023 recante «PR FSE + 2021-27, priorità “inclusione sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale – periodo 2023-2027”. Approvazione dell’avviso pubblico in attuazione della D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023, modificata dalla D.D. n.1415 del 28.06.2023».
- la D.D. n. 654 del 10/11/2023 recante «PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione Sociale”, ob. specifico k) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere sociosanitario o socioassistenziale” di cui alla D.D. 947 del 28/04/2023 modificata con D.D. 1415 del 28/06/2023. Modalità operative per la gestione fase di rendicontazione» .
- la D.D. n. 613 del 09/11/2023 recante «PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Spec. K) – misura “Sostegno all’inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale – periodo 2023-2027”. Approvazione «Disposizioni operative per lo svolgimento dell’attività istruttoria di valutazione delle domande di assegnazione del “buono residenzialità”» di cui alla D.G.R. n. 51-6810 del 27.04.2023 e s.m.i. ed alla DD. n. 1415 del 28.06.2023 e s.m.i.».

- la D.D. n. 1399 del 27/06/2023 recante «*Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti la gestione della procedura di erogazione del "Buono Residenzialità" previsto ai sensi del PR FSE Plus OS K. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni 2023, 2024 e 2025: accertamenti di complessivi euro 643.314,22 sui capitoli di entrata europeo 28607 e statale 21638, annualità 2023, 2024 e 2025; contestuali impegni di spesa con movimenti delegati di euro 784.529,54 o.f.i. sui capitoli di spesa europeo, statale e regionale 110422, 110424 e 110426, annualità 2023, 2024 e 2025. CUP n. J69G23004570009*».
- la D.D. n. 411 del 27.06.2023 recante «*Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Piemonte ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito delle misure del PR FSE Plus – O.S. K "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari" e "Sostegno all'inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale"*».

Rilevato che:

- a seguito dell'assegnazione dei buoni, appare opportuno provvedere ad approvare ulteriori disposizioni ad integrazione e specificazione di quanto disposto nell'Avviso pubblico di avvio della misura sopra citata e dalla D.D. n. 654 del 10/11/2023, riportante le modalità operative relative alla gestione della fase di rendicontazione;
- Finpiemonte è incaricata della gestione dell'attività istruttoria connessa alla fase di rendicontazione dell'utilizzo dei "buoni" da parte delle strutture aderenti presso le quali risiedono gli assegnatari, trasmessa tramite piattaforma telematica dedicata;
- al fine di garantire il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza connessi all'attività istruttoria svolta da Finpiemonte, sono state elaborate le disposizioni previste nel testo allegato sub lett. A);

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da

parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 4 - 5458 del 3 agosto 2022 Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.;

determina

1) di approvare le "Specifiche operative istruttoria rendicontazione a cura di Finpiemonte" nel testo sub all. A) alla presente determinazione che costituiscono integrazione ai contenuti dell'Avviso per il finanziamento del cd. "buoni residenzialità" (di cui alla D.D. n. 947 del 28.4.2023 modificata dalla D.D. n.1415 del 28.06.2023) e della D.D. n. 654 del 10/11/2023, in merito alla gestione della fase istruttoria di rendicontazione;

2) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Allegato

BUONO RESIDENZIALITA'
SPECIFICHE OPERATIVE ISTRUTTORIA RENDICONTAZIONE
A CURA DI FINPIEMONTE

A) VERIFICA TARIFFE

1) Nuovi ospiti

Sono considerati “nuovi ospiti” coloro che:

- sono stati ammessi in forma condizionata (pertanto, non hanno fattura del mese antecedente il primo di decorrenza del buono);
- hanno cambiato struttura dopo l’assegnazione del buono.

In questo caso devono essere applicate tariffe non superiori agli importi dichiarati dalle strutture in fase di adesione con riferimento alle 3 diverse fasce di intensità assistenziale previste (bassa/medio bassa – media/medio-alta – alta/alta-incrementata).

Il dato delle fasce trasmesse dalla struttura è reperibile:

- tramite l’estrazione trasmessa (seguita da invii successivi in caso di variazione delle tariffe);
- all’interno della D.S. mensile, ove è presente la fascia assistenziale che la struttura seleziona per l’ospite per il singolo mese (elemento che può variare nell’arco dei 24 mesi).

Se l’importo complessivo indicato in fattura per i servizi “ordinari” di residenzialità (al netto di spese per servizi aggiuntivi “facoltativi” richiesti dall’ospite oppure di spese per medicinali o altro), fosse superiore rispetto alle tariffe indicate in fase di adesione oppure alla tariffa del mese precedente, dovranno essere richiesti alla struttura¹ chiarimenti e/o integrazioni sotto forma di dichiarazioni aggiuntive.

2) Ospiti già inseriti in struttura al momento di assegnazione del buono

Nel corso della rendicontazione della prima mensilità la struttura allega anche la fattura relativa al mese immediatamente precedente la decorrenza del buono residenzialità.

Tale documento ha “valore probatorio” in relazione alla tariffa applicata all’ospite ed essa non potrà essere sottoposta a variazioni nell’arco dei 24 mesi di durata del buono (come da Avviso² e dichiarazione d’impegno sottoscritta dalle strutture – punto D, fatte salve le casistiche previste).

Anche in questo caso nell’allegato relativo la dichiarazione di spesa viene riportata la fascia assistenziale.

Le tariffe di coloro che erano già ospiti della struttura al momento di assegnazione del buono, possono subire variazioni nel caso di:

- variazione della fascia assistenziale (v. *supra*);
- fornitura di servizi aggiuntivi “facoltativi” e/o rimborsi spese;
- previsione di un aumento delle rette antecedente l’adesione alla misura (in tal caso è stato richiesto alle strutture di inserire in fase di adesione un documento, quale verbale del Consiglio di Amministrazione o simili, che attesti l’approvazione delle

¹ Vd. Avviso pubblico pg. 12, par. 8, pt. 3 ed “Elenco impegni RSA” pt. E)

² Vd. Avviso pubblico pg. 12, par. 8, pt. 4

modifiche tariffarie in data antecedente: si tratta di una casistica collegata a poche strutture).

B) VERIFICA ONERI COMUNICATIVI SU DOCUMENTI DI SPESA

Nel caso in cui i giustificativi di spesa caricati dalla struttura risultino privi delle diciture previste dall'Avviso e dalla FAQ n. 15 ("Valore Buono residenzialità regionale FSE+: - € 600,00" e "Il Buono Residenzialità è reso possibile grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte") l'operatore Finpiemonte richiede, attraverso lo strumento della richiesta integrazioni, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della struttura:

Il/la sottoscritto/a....dichiara che ... in relazione alla fattura n. ...

C) VERIFICA TIPOLOGIA DOCUMENTO DI SPESA

Nel caso di caricamento in procedura di giustificativi non validi ai fini fiscali in quanto rilasciati da enti non soggetti all'obbligo di emissione fattura, l'operatore Finpiemonte richiede, attraverso lo strumento della richiesta integrazioni, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della struttura:

Il/la sottoscritto/a....dichiara che la struttura, in quanto ..., risulta esente dall'obbligo di emissione fattura ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 633/72.

Questa dichiarazione integrativa è richiesta una sola volta per la singola struttura e si considera valida per tutti i buoni attivi presso la stessa. E' necessario che venga inserita in piattaforma in modo tale da renderla fruibile da terze parti in caso di necessità (es. controlli).

D) VERIFICA ELEMENTI ESSENZIALI DOCUMENTO DI SPESA

Il documento di spesa deve riportare indispensabilmente alcuni dati essenziali quali: nome e cognome del destinatario del buono (la fattura può essere intestata anche ad un terzo), la mensilità di competenza della prestazione (nel dettaglio potrà essere indicata o meno la tariffa giornaliera).

Il documento di spesa può essere così composto (a titolo esclusivamente esemplificativo):

Destinatario: Sig. Rossi M.

Retta del mese di settembre 2023 € 2.000,00

Valore Buono residenzialità regionale FSE+: € - 600,00

Totale quota ospite € 1.400,00

Totale documento € 2.000,00

Il Buono Residenzialità è reso possibile grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte

oppure

Destinatario: Sig. Rossi M.

Retta del mese di settembre 2023 € 2.000,00

Valore Buono residenzialità regionale FSE+: € - 600,00

Totale quota ospite € 1.400,00

Totale documento € 2.000,00

Il Buono Residenzialità è reso possibile grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte

oppure

Destinatario: Sig. Rossi M.

Retta del mese di settembre 2023 € 2.000,00

Valore Buono residenzialità regionale FSE+: € - 600,00

Totale quota ospite € 1.400,00

Totale documento € 1.400,00

Il Buono Residenzialità è reso possibile grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte

E) REVOCA DEL BUONO

In base a quanto previsto dall'Avviso, la revoca del buono assegnato avviene per i seguenti motivi:

- passaggio in regime di convezionamento ASL;
- sopravvenuta compartecipazione da parte degli Enti Gestori nel pagamento della retta privata, in qualsiasi percentuale;
- decesso del destinatario;
- trasferimento del destinatario fuori Regione;
- trasferimento del destinatario in struttura non aderente alla misura.

Ad eccezione del caso di decesso del destinatario, è necessario distinguere due casistiche:

- se l'evento avviene nei primi 15 giorni del mese, il valore del buono non viene riconosciuto;
- se l'evento avviene dal 16° giorno del mese, il buono potrà essere riconosciuto, a condizione che venga raggiunta la cifra minima di euro 600,00.

In caso di decesso del destinatario, la revoca decorre dal primo giorno del mese successivo l'evento, indipendentemente dal giorno in cui esso avviene. Il destinatario ha pertanto diritto all'applicazione del buono a condizione che la fattura sia di un importo almeno pari a € 600,00.

F) VERIFICA SU CAMBIO STRUTTURA IN ITINERE

Nel caso in cui il destinatario del buono si trasferisca in altra struttura aderente alla misura

1) la struttura "d'origine" deve:

- rendicontare il mese ed applicare il buono, laddove l'uscita avvenga dopo il quindicesimo giorno del mese stesso e se viene raggiunta la cifra minima di € 600,00;

oppure

- identificare la mensilità come "non rendicontabile" per variazione della struttura (non raggiungimento della somma minima di € 600,00): in questo caso la nuova struttura potrà rendicontare la mensilità ed applicare il valore del buono.

2) il destinatario/richiedente deve:

- caricare sull'area personale di presentazione domanda / sezione "Gestisci buono" il contratto di ospitalità sottoscritto con la seconda struttura (oppure dichiarazione / lettera commerciale o altra documentazione come previsto dall'Avviso)

L'operatore Finpiemonte verifica il contratto di ospitalità inserito in procedura che, pur nella varietà di forme ammissibili, deve contenere:

- il nominativo dell'ospite;
- la data di inserimento.

Nella verifica del documento, l'operatore Finpiemonte verifica l'assenza di ulteriori elementi dai quali si possa desumere che l'inserimento non rispetti i requisiti previsti, in particolare che non avvenga in regime privatistico (ad es. considerando elementi quali l'importo mensile/giornaliero della retta, se indicato) oppure a titolo non definitivo (ad es. riferimenti a DGR 10 "*Percorso protetto di continuità assistenziale*" nel corpo del contratto).

Nel caso in cui l'operatore Finpiemonte accerti la presenza di elementi equivoci nel documento di inserimento inserito, procede richiedendo chiarimenti / integrazioni alla struttura tramite dichiarazione aggiuntiva.